

**“cammina, Molise!” 2003
PER NON
DIMENTICARE**

di ENZA SANTORO REALE

E riparte l'organizzazione di “cammina, Molise!” di cui la forza persistente di Giovanni Germano è il motore ed i collaboratori dell'Associazione “La Terra” sono gli ingranaggi.

Anche quest'anno “cammina, Molise!” accompagnerà circa 200 amanti della Natura, per i quali il contatto con una terra ancora intatta nella sua naturalezza sarà la ricompensa gradita a faticose marce, al sudore grondante, ad un corpo stremato, i cui sensi, tuttavia, avranno gustato l'aspetto smagliante, i colori, i suoni, l'odore, i sapori di un Molise che ha ancora oggi molto da offrire.

Sarà questo un “cammina Molise” speciale “Per non dimenticare”

Si visitano i luoghi del cratere, i Comuni che l'ultimo sconvolgimento sismico ha tragicamente violentato, privandoli di vite umane e di beni.

Si torna in luoghi, in parte già percorsi nell'edizione di due anni fa; Casacalenda, Montorio dei Frentani, San Giuliano di Puglia sono cari al ricordo dei Marciatori, Comunità esemplari che hanno gareggiato nell'accoglienza, offrendo con generosità i prodotti migliori che la saggezza contadina e la caparbieta di chi vuole, nonostante tutto, tornare a vivere nella Madre-Terra, era riuscita a ricavare da un terreno avaro e troppo frammentato.

Quest'anno lo spirito dell'accoglienza e dell'incontro sarà diverso.

Alla fruizione di un paesaggio affascinante ed alla vivacità contagiosa del gruppo canoro e saltellante si aggiungerà la visione diretta di una realtà fisica ed umana drammaticamente mutilata che, forse, è in grado di ridimensionare ogni velleità e ridare all'uomo la saggezza, la consapevolezza della sua fragilità.

Si torna per non dimenticare momenti di allegra convivenza contrappuntati oggi da una sofferenza inestinguibile e dalla necessità di sopravvivere.

Per non dimenticare la precarietà dell'essere, la responsabilità dell'uomo imprevedibile, volutamente ignorato di ciò che la clemente ed inoffensiva natura nasconde nel suo magmatico seno.

Per non dimenticare e per convincersi che la superficialità, l'interesse economico, la ricchezza sono un niente rispetto al valore di vite umane, di beni faticosamente costruiti e imprevedibilmente annientati.

Per non dimenticare che l'uomo è una pedina nel contesto ampio, infinito di un sistema in cui ogni squilibrio, benché minimo, causa guasti.

Per non dimenticare che i mezzi tecnologici e le conoscenze faticosamente raggiunte devono costruire gli strumenti utili a che l'uomo continui a sentirsi parte di un tutto con cui convivere in sicurezza, nella consapevolezza di essere parte e non dominatore di un universo regolato da leggi che non possono essere ignorate.

Si torna per esprimere Solidarietà, come senso del comune soffrire e del comune gioire, un identificarsi nell'altro per trarre dall'altrui sofferenza la saggezza, la lungimiranza e per riconquistare insieme il senso della comune debolezza nel percorso accidentato di una vita spesso tortuosa, per meditare sugli errori ed accogliere il monito che si eleva dal comune dolore dell'oggi, per riacquistare il coraggio necessario a risalire la china, a guardare lontano con speranza.

Tutti a “cammina, Molise!” con l'entusiasmo di sempre, con la gioia di stare insieme, per riappropriarsi del senso dell'uomo e riprendere fiducia in una rigenerazione umana e sociale.

COLLABORAZIONI IN ITINERE

A cavallo. Il *cammina, Molise! 2003* sarà scortato dai “Cavalieri Triventini”. Chi è interessato a partecipare alla marcia con il cavallo proprio si metterà in contatto con Enzo Mastroiacovo - Tel. 0874871582 - 348/5264071

La “cattedra itinerante”, per una lettura più attenta del territorio, sarà curata dai soci dell’“A.I.G.”, sezione Molise. I soci, Insegnanti di Geografia, che volessero partecipare alla marcia e collaborare alla “cattedra itinerante” devono contattare il Prof. Rocco Cirino (Presidente): Tel. 0874453007

Sentieristica. Chi è interessato a contribuire a dare indicazioni sui “sentieri possibili” si metterà in contatto con l’Arch. Claudio Di Cerbo, Presidente di “Italia Nostra” Sezione di IS: Tel. 0865411386 o il Geom. Michele Cianciullo: Tel. 087461639

Feste popolari. I comuni e le associazioni, intenzionati ad organizzare le accoglienze nei propri paesi devono prendere contatti con Giovanni Mascioli, socio dell’“A.G. Panto e Accapo” di Fossalto: Tel. 0874768177

Folclore. Durante la manifestazione, i marciatori ed i paesi attraversati saranno allietati da organetti “Du-bott”, capitanati da Achille Renato, e dal gruppo di ricerca di danze popolari degli “Scacciapensieri”. Gli artisti folclorici intenzionati a partecipare alla marcia si metteranno in contatto con il Dr. Silvio Adducchio: Tel. 065370723

Stampa. I contatti con la stampa ed i media locali sono affidati alla prof.ssa Enza Santoro Reale. Tel. 0874/92055 - 347/5510800

Il coordinamento generale è affidato all’Arch. Giovanni Germano dell’A.C. LA TERRA: Tel. 338/3063300

IL PROGRAMMA

Giovedì 7 Agosto

**Prima tappa: PETRELLA TIFERNINA
RIPABOTTONI**

Ore 07:00 Concentramento in piazza davanti al municipio di Petrella Tifernina.

Ore 08:30 Partenza e visita al centro storico di Petrella Tifernina

Ore 18:00 Arrivo a Ripabottoni

Trasferimento a Ripabottoni per pernottamento

Località e centri interessati all’attraversamento: PETRELLA TIFERNINA - Colle S. Andrea - CASTELLINO DEL BIFERNO - Tratto Tratturo Celano-Foggia - RIPABOTTONI

È previsto:

Petrella Tifernina: accoglienza, colazione con prodotti tipici, visita al centro storico e cattedra di riflessione

Castellino del Biferno: accoglienza, visita al centro storico, al Parco Giochi ed al Colle di Toro, cattedra di riflessione e sosta pranzo

Ripabottoni: accoglienza, visita al centro storico, cattedra di riflessione, cena e festa popolare

Venerdì 8 Agosto

**Seconda tappa:
RIPABOTTONI - MONTORIO NEI
FRENTANI**

Ore 08:00 Partenza dal Camposanto (agro di Morrone del Sannio)

Ore 18:00 Arrivo a Montorio nei Frentani

Trasferimento a Ripabottoni per pernottamento

Località e centri interessati all’attraversamento: PROVVIDENTI - CASACALENDA - Parco del “Castello di Gerione” - Colle Calvario - MONTORIO DEI FRENTANI

È previsto:

Provvidenti: accoglienza, colazione con prodotti tipici, visita al c. storico e cattedra di riflessione

Casacalenda: accoglienza, pranzo, visita al centro storico e cattedra di riflessione

Montorio dei Frentani: accoglienza, visita alla “collezione ornitologica Carfagnini”, visita al centro storico e cattedra di riflessione, cena e festa popolare.

Sabato 9 Agosto

**Terza tappa:
MONTORIO NEI FRENTANI -
ROTELLO**

Ore 08:30 Partenza da Creta Bianca (SS480 in prossimità agro di Montorio nei Frentani)

Ore 18:00 Arrivo a Rotello

Trasferimento in pullman a Ripabottoni per pernottamento

Località e centri interessati all’attraversamento: Creta Bianca - URURI - Ponte Rotto (tratturo S. Andrea-Biferno) - ROTELLO

È previsto:

Ururi: accoglienza, informazioni sulla manifestazione nazionale “Le carresi”, visita al c. storico, pranzo con prodotti tipici e cattedra di riflessione

Rotello: accoglienza, visita al centro storico, cattedra di riflessione e cena con prodotti tipici locali e festa popolare.

Domenica 10 Agosto

**Quarta tappa:
ROTELLO - SAN GIULIANO DI
PUGLIA**

Ore 08:00 Partenza da Rotello

Ore 17:00 Arrivo a S. Giuliano di Puglia

Località e centri interessati all’attraversamento: ROTELLO - Colle S. Pietro - Masseria Jantomasi - SANTA CROCE DI MAGLIANO - Capp. la S. Elena - SAN GIULIANO DI PUGLIA

È previsto:

Rotello: visita alla centrale ENEL

Santa Croce di Magliano: accoglienza, visita al c. storico, cattedra di riflessione e pranzo

San Giuliano di Puglia: messa da campo, visita silente al c. storico, incontro con la cittadinanza.

Il percorso si snoderà, attraverso la parte centrale e bassa del Molise, percorrendo i sentieri recuperati dalle associazioni ambientaliste locali, tratti del tratturo Celano-Foggia e del Cortile-Centocelle, le vie dell'olio e del petrolio e poi le vie dei pellegrini per andare a conoscere alcune tra le più importanti presenze dell'arte religiosa e barocca e visitando centri importanti come Rpbabottoni, Casacalenda e Ururi

La marcia, partendo da Petrella Tifermina per finire a San Giuliano di Puglia, si pone come obiettivo primario quello della lettura di un territorio, in larga parte poco conosciuto fuori dai confini regionali, che comprende paesaggi incantevoli, emergenze naturalistiche e storico-culturali che solo camminando si riescono ad apprezzare.

Paesaggi, boschi, attraversamento dei paesi, l'ospitalità della gente molisana, e...tante curiosità. Tanti gli elementi interessanti ed accattivanti di un itinerario turistico e culturale unico.

Queste le caratteristiche principali:

- Attraversamento ed accoglienza solidale, con feste popolari, nei paesi di Petrella Tifermina, Castellino del Biferno, Ripabottoni, Provvidenti, Casacalenda, Montorio nei Frentani, Ururi, Rotello, Santa Croce di Magliano e San Giuliano di Puglia
- I percorsi tratturali del Ponte Rotto sul S. Andrea-Biferno
- L'arte romanica di Petrella Tifermina, Ripabottoni e S. Croce di Magliano.
- La manifestazione delle "Carresi" ad Ururi

L'associazione culturale **La Terra** si prefigge di perseguire sempre con maggiore vigore gli obiettivi e gli scopi per i quali Essa è nata. Forte è stato l'impegno dei Soci Fondatori, che ora sentono l'esigenza di accelerare il cammino dell'Associazione ravvisando in Essa una forte opportunità di intervento sul territorio.

Per coloro a cui l'Associazione si rivolge attraverso le Sue iniziative è necessario in primo luogo chiarire che Essa è nata in continuità con la tradizione delle proprie origini molisane, per assumere iniziative atte a promuovere il progresso, lo sviluppo e la qualità della vita della propria terra.

In particolare:
1) Essa è espressione del territorio, della sua realtà socio-culturale e del suo valore paesaggistico.
2) Essa supera i confini microlocalistici e si identifica in una realtà provinciale e regionale.
3) Essa ricerca le possibili connessioni con quanti, singoli o riuniti in altre Associazioni, operano sullo stesso territorio con identiche finalità.

Val la pena anche precisare che l'Associazione è nata dalla comune intuizione dei suoi Soci Fondatori che hanno visto nelle terre dell'Entroterra Molisano la possibilità di ricostruire ancora una qualità della vita adeguata alle esigenze dell'Uomo.

A tal fine è stato messo a punto un Progetto di massima per lo sviluppo delle aree interne molisane, per il quale si chiede l'impegno della classe politica e che è strutturato nei seguenti 10 punti.

1) riappropriarsi della

politica partecipata, cercando di dare ai cittadini gli strumenti necessari per il confronto democratico e per il controllo della trasparenza di chi è delegato a rappresentarli; mettere in atto una strategia nuova che sviluppi l'impegno politico attivo, collegandolo a concrete iniziative progettuali che mobilitino energie, mettendo insieme impresa, solidarietà e cittadinanza attiva;

2) difendere, recuperare e rivalutare le risorse territoriali come la difesa del suolo e delle acque, il rimboscamento delle aree montane, la creazione di parchi naturali, la valorizzazione dei siti archeologici, religiosi e paesaggistici, il rinnovamento dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'artigianato, la nascita di aziende di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;

3) potenziare i servizi sociali fondamentali quali la sanità, la scuola, l'assistenza agli anziani, garantendone la presenza sul territorio in modo efficiente e capillare;

4) predisporre piani di recupero dei centri storici, non solo per fini museali ma con l'esplicito intento di ricreare la vita sociale a dimensione umana, favorendo le attività artigianali legate alla pietra, al ferro ed al legno ed a tutte le mansioni commerciali e di servizio, capaci di garantire un adeguato sviluppo che incentivi la volontà di "abitare il paese";

5) riorganizzare i trasporti locali, rendendoli più snelli ed aderenti alle necessità dei cittadini;

6) monitorare i problemi del mondo della scuola e costruire un razionale progetto di sviluppo dell'educazione permanente, per favorire ogni opportunità che batta la cultura dell'abbandono e favorisca una formazione in linea con il possibile sviluppo della regione.

7) sostenere le organizzazioni e le associazioni culturali ed ambientaliste, radicate sul territorio, per quanto attiene alle attività relazionali agli studi storici, al recupero dei dialetti e delle tradizioni locali, alla salvaguardia ed alla valorizzazione dei beni paesaggistici ed alla promozione di manifestazioni pubbliche;

8) riorganizzare le strutture istituzionali locali (Comuni, Comunità montane, Unione dei Comuni) per avvicinarle ai cittadini ed offrire loro in maniera più razionale ed efficiente i servizi socio-assistenziali;

9) valorizzazione dei momenti di socializzazione culturale e sportiva, incentivando la creazione di attrezzature e servizi sportivi, socio-culturali e ricreativi per ragazzi, adolescenti e giovani, ed a tal

garantire, con una adeguata manutenzione, la percorribilità della rete stradale locale ed evitare la costruzione di ulteriori strade interpoderali, che negli ultimi decenni hanno prodotto seri guasti idro-geologici al territorio; migliorare i tracciati delle strade di collegamento tra i paesi, i centri provinciali e le fondovalle per ridurre i tempi di percorrenza;

10) promuovere le aree interne in un piano di sviluppo ecosostenibile, al fine di incentivare le attività legate all'artigianato ed all'artigianato. Da tutto ciò oggi discende una scelta strategica dell'Associazione che mira a rivalutare la Sua iniziativa puntando direttamente sui giovani ed alla formazione di una Loro coscienza che rifugga dalla cultura dell'abbandono delle Loro origini e delle Loro terre.

IL PROGETTO

Il "Cammina, Molise!" in questa edizione vuole proporsi come momento di riflessione sui tragici eventi seguiti al sisma dello scorso anno e sulle problematiche che il post-terremoto inevitabilmente implicherà

fine promuovere l'azionismo di promozione sociale;

1) promuovere le aree interne in un piano di sviluppo ecosostenibile, al fine di incentivare le attività legate all'artigianato ed all'artigianato.

Da tutto ciò oggi discende una scelta strategica dell'Associazione che mira a rivalutare la Sua iniziativa puntando direttamente sui giovani ed alla formazione di una Loro coscienza che rifugga dalla cultura dell'abbandono delle Loro origini e delle Loro terre.

Con questa scelta la prossima manifestazione della Associazione, il **cammina, Molise! 2003**, giunta alla sua nona edizione, si arricchirà di una nuova esperienza.

Fin qui questa manifestazione, che ha portato a percorrere a piedi i luoghi della regione un numero sempre crescente di partecipanti, ha voluto rappresentare diverse cose. Una testimonianza di attaccamento alle proprie origini, una testimonianza di vitalità e capacità propositiva nella realtà territoriale, un modo diverso di soddisfare un turismo alla ricerca di tradizioni e dei valori culturali ad esse legati ed infine un modo diverso di riscoprire un territorio con i suoi valori paesaggistici.

La manifestazione poi ha registrato sempre più la presenza di partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia. Questo ha fatto assumere ad Essa una peculiarità nuova. Anche se i suoi percorsi ed il suo spazio geografico sono locali la sua esperienza e ciò che Essa propone oggi hanno un'eccezionale e una risonanza nazionale.

I tragici eventi seguiti al sisma del 31 ottobre dello scorso anno, che ha colpito una vasta zona del Molise centrale, richiamano all'attenzione locale e nazionale tutte le problematiche legate allo sviluppo delle aree interne, al loro recupero ed alla loro valorizzazione. Il nostro giornale, **la vianova**, si è proposto sin dalla nascita come strumento di confronto di idee per contribuire ad una giusta valorizzazione dell'entroterra molisano. Il terremoto, con le sue tragedie, pone oggi più che mai all'attenzione dell'opinione pubblica le questioni strutturali, sociali ed economiche che attanagliano i nostri piccoli centri.

Nella edizione del 2003 il **cammina, Molise!** vuole proporsi come momento di riflessione su questi tragici eventi e sulle problematiche che inevitabilmente il post-terremoto ha implicato ed implicherà; la manifestazione, con i tanti marciatori provenienti da ogni parte d'Italia, porterà il

proprio segno della solidarietà, identificato con la specificità propria della manifestazione (cattedra itinerante, valorizzazione del territorio, animazione, socialità, etc.) ed anche, ove possibile, con l'organizzazione dell'accoglienza, che normalmente è gestita dalle amministrazioni o dalle Pro Loco dei comuni attraversati.

La manifestazione vuol essere anche l'occasione per una **cattedra itinerante** sul territorio a disposizione dei giovani. Con l'aiuto dell'Associazione Italiana degli Insegnanti di Geografia ed in collaborazione con le Amministrazioni dei Comuni attraversati, la marcia accoglierà ogni giorno un gruppo di scolari dei territori attraversati e Li guiderà alla scoperta di attività presenti sul Loro territorio, di siti archeologici ed artistici, di testimonianze delle tradizioni e Li condurrà a fruire dei Loro valori paesaggistici e naturali. Questa nuova esperienza è premessa per un impegno propositivo verso il mondo della scuola che troverà nella manifestazione della marcia il momento conclusivo di attività proposte nel corso dell'anno ed un'opportunità per veicolare informazioni e conoscenze sulle peculiarità del territorio.

Questa attività troverà eco nelle pagine del giornale **la vianova** che l'Associazione pubblica già da diversi anni. Sulle pagine del mensile verrà aperto uno spazio per i giovani e giovanissimi che, sia da soli e sia insieme ai Loro Insegnanti, vogliono proporre le Loro esperienze e le Loro esigenze. Nelle intenzioni dell'Associazione le pagine del giornale

Castellino sul Biferno, classici esempi del recupero a verde attrezzato di parte del territorio del "Paese che si muove".

- Le incantevoli vallate dei versanti sul Biferno e sul Cigno.
- L'itinerario dell'arte sacra e barocca: Chiesa di S. Maria della Concezione di Ripabottoni, Chiesa parrocchiale di Montorio nei Frentani, Chiesa di S.M. Maggiore e di S.Onofrio a Casacalenda.

La lunghezza del percorso, stimabile approssimativamente in 124 chilometri, permette di affrontare la marcia con maggiori tempi a disposizione, sfruttabili sia per le visite guidate sia per gli incontri con le varie cittadinanze. Di certo, tempi più elastici e, in alcuni casi, l'uso del bus garantiranno una certa precisione nel rispetto degli orari, condizione, questa, essenziale in previsione del maggior numero di partecipanti rispetto alle edizioni precedenti.

Le tappe sono state pensate per offrire una buona suddivisione degli sforzi. Nella edizione di quest'anno non è stato possibile garantire la continuità della percorribilità a piedi degli itinerari, tappa dopo tappa, per le distanze e per la natura del territorio: perciò, ad ogni tappa, al paese di partenza i marciatori verranno accompagnati dal bus.

Ogni paese attraversato preparerà la propria accoglienza ai marciatori, nello spirito genuino della tradizionale ospitalità della gente molisana. Durante la manifestazione visite mirate, mostre, incontri ed altre manifestazioni culturali coglieranno gli aspetti più significativi della conoscenza e delle problematiche del territorio attraversato.

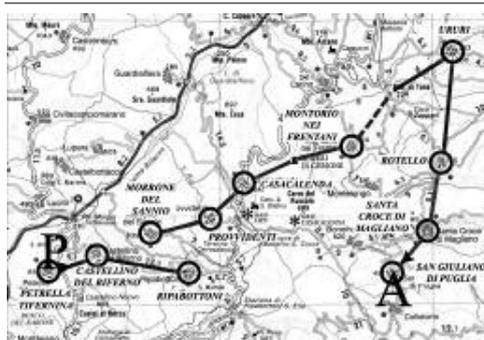
devono costituire una cassa di risonanza per monitorare i problemi del mondo della scuola e per favorire quindi ogni opportunità che batta la cultura dell'abbandono e favorisca una formazione in linea con il possibile sviluppo della regione.

L'Associazione propone quindi a lato dell'edizione **cammina, Molise! 2003** un premio in due sezioni. Una per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni ed uno per i giovani dai 14 ai 20 anni. Il premio verrà assegnato in occasione della giornata conclusiva della marcia (a S.Giuliano di Puglia il 10 agosto, giorno del convegno) a chi saprà meglio raccontare un suo pensiero su questa traccia: **in cammino sulla mia terra riflettendo sui disastri causati dal terremoto.**

Le modalità di partecipazione a questo premio saranno inviate alle scuole della regione attraverso la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Campobasso e i migliori lavori ovviamente troveranno spazio sulle pagine di **la vianova**. L'Associazione intende anche cogliere altre opportunità a lato della manifestazione, in particolare propone un convegno nazionale sul tema **"Riflessioni sul terremoto che ha sconvolto il cuore del Molise"**.

Questo convegno, che è previsto in uno dei paesi interessati alla manifestazione, tenterà di mettere a confronto sulla sua proposta il mondo della scuola, il mondo del lavoro ed il mondo politico con personalità che in ambito nazionale e regionale rappresentano queste realtà.

L'Associazione sollecita l'attenzione del Ministro della Pubblica Istruzione, del Ministro della Cultura e Spettacolo, del Ministro dell'Ambiente, delle Università, dei Provveditori agli Studi, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Molise e delle forze produttive.



Il percorso del cammina, Molise! 2003 sarà contraddistinto dall'attraversamento delle terre danneggiate dal sisma dello scorso anno, con l'intento di portare una solidarietà itinerante alle popolazioni colpite e di proporre la conoscenza di un territorio ricco di storia e caratterizzato dalla via dell'olio, dalla via della lana e dalla via del petrolio.

- La visita al "Parco del Paesaggio Storico e Naturale CASTELLO GERIONE"
- La visita al Parco Giochi ed all'Area "Colle di Toro" di